

SOMMARIO

- LAVORATORI AZIONISTI
- FINCO INCONTRA IL NEO CAPO DEI VIGILI DEL FUOCO, ING. EROS MANNINO (ROMA 21.1.2025)
- AGENZIA DEL DEMANIO: CIRCOLARE DEL 16.07.2012
- AGCM : PROPOSTE DI RIFORMA CONCORRENZIALE AI FINI DELLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA – ANNO 2024
- CONFIMI INDUSTRIA : FORUM IMPRENDITORIALE ITALIA-REPUBBLICA SLOVACCA (ROMA 14.1.2025)
- SUBAPPALTO: FINALMENTE SI CAPISCE CHI VUOLE COSA!
- INTERROGAZIONE SUL FONDO EUROPEO DESTINATO AD ATTIVITA' DI LOBBING A FAVORE DELLE POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE
- TELEFONATE MOLESTE: SI TORNA SUL TEMA
- CONVEGNO "ANTINCENDIO – DECRETO CONTROLLI E QUALIFICA DEL MANUTENTORE ANTINCENDIO" (BERGAMO 13.2.2025)
- CONVEGNO "IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PRODOTTI DA COSTRUZIONE UE/2024/3110" (BERGAMO 13.2.2024)
- CONVEGNO "BIM NELLE COSTRUZIONI" (BERGAMO 14.2.2025)
- CONVEGNO "DECRETO CORRETTIVO CODICE CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS.209/24) "LE PRINCIPALI NOVITÀ PER LE IMPRESE " CON SOA GROUP – FIERA DI BERGAMO 13.2.2024 - ORE 14.30)
- FEDERCONTRIBUENTI: PRESENTAZIONE FEDERSVILUPPO: UN NETWORK GLOBALE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- COLLETTIVA FINCO/ICE A BAU 2025 (MONACO DI BAVIERA 13-17 GENNAIO 2025)
- CASEITALY EXPO 2025 (BERGAMO 12-14.02.2025)
- CASEITALY EXPO 2025 FOCUS MERCATI (BERGAMO 13.2.2024)
- FINCO INCONTRA L'AMBASCIATORE DEL MAROCCO IN ITALIA, YOUSSEF BALLA (ROMA 29.1.2025)

TABELLE

- TABELLA: COSTO DELL'ENERGIA NEI VARI PAESI

SPORTELLO BANCARIO FINCO

- DERIVATI FINANZIARI: BNL CONDANNATA. SENTENZA TRIBUNALE DI ROMA
- MUTUO SOLUTORIO NULO PER RIPIANARE DEBITI PREGRESSI - TRIBUNALE DI LATINA

CONVENZIONI FINCO

- AGGIORNAMENTO CONVENZIONI FINCO

UNI

- AGGIORNAMENTO NORME UNI



Newsletter FINCO n.01/2025

FINCO: STIMOLANTE E POSITIVA – SE BEN STUDIATA – L'IPOTESI DI PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI AL CAPITALE ED AI RISULTATI DELL'IMPRESA.

Ai fini degli obiettivi del PNRR ma, più in generale, del rilancio del Paese, è necessario un **profondo e coraggioso cambiamento culturale** prima ancora che produttivo che veda imprese e lavoro insieme anche in modalità nuove.

Questo cambiamento culturale deve riguardare anche, ed anzi soprattutto, il **mondo del lavoro e le relazioni industriali**.

Occorre introdurre innovative misure di sistema che favoriscano il successo delle imprese, e quindi dello sviluppo economico nel suo complesso, promuovendo la maggiore unità di intenti possibile.

Una di queste misure - ove ricorrano determinati presupposti - può essere costituita dalla diffusione dell'azionariato dei dipendenti che, tuttavia, è bene precisarlo subito, **non può essere promosso con la sola leva fiscale** in quanto ciò non sarebbe in coerenza con l'assetto ordinamentale del nostro Paese, né con le possibilità economiche del medesimo. Tale leva pertanto non potrebbe che essere accessoria.

Pare equilibrato quanto previsto dall'**Atto Camera 1573** (che unifica le varie proposte di Legge in materia) dove si ipotizza, per il solo anno d'imposta 2025, l'esenzione dalle imposte sui redditi dei dividendi corrisposti ai lavoratori e derivanti dalle azioni attribuite in sostituzione dei premi di risultato, per un importo non superiore ai 1.500 euro, nella misura pari al 50 per cento del loro ammontare.

L'adesione **all'azionariato dei lavoratori** (operai, impiegati, quadri e dirigenti) deve avere **forma volontaria** (attraverso strumenti sui cui si tornerà, come ad esempio forme di welfare, PIR-piani individuali di risparmio "facilitati" - piani di acquisto scontati, *stock options* per quadri e dirigenti, o anche facilitazione al *leveraged buyout* dei dipendenti in taluni casi, con il supporto del sistema bancario) e potrebbe essere sostitutiva - previo accordo a livello aziendale - di parte delle retribuzioni di risultato, ma con prospettive di crescita delle medesime più allettanti.

L'allargamento all'azionariato ai lavoratori dovrebbe essere accompagnato da un'azione formativa verso i dipendenti - azionisti (non a carico prevalente dell'impresa, come sembra emergere da una delle proposte di legge in merito).

Ciò peraltro in attuazione di quanto previsto dall'**articolo 46 della Costituzione nonché dalla Raccomandazione 92/443/CEE del Consiglio UE del 27 Luglio 1992**, concernente la promozione della partecipazione dei lavoratori subordinati ai profitti ed ai risultati di impresa.

Va in primis ricordato che tale partecipazione dei dipendenti al capitale d'impresa è operazione possibile indipendentemente da quanto si potrebbe andare successivamente a legiferare, in quanto la linea di confine fra capitale e lavoro è determinabile per volontà delle parti. Ed in effetti, per quanto riguarda i Dirigenti, ci sono numerosi esempi in tal senso.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

..SEGUE

Si tratta, pertanto, di trovare - trasformando ad esempio i testi delle proposte in esame in una "legge cornice quadro" - alcuni punti cardine che delineino il rapporto fra capitale e lavoro nelle imprese facendo fare un passo in avanti all'intero sistema aziendale italiano che è, a questo riguardo e per certi versi, non tra i più avanzati d'Europa: la Germania ha in atto l'azionariato operaio dal lontano 1948, l'Inghilterra e la Francia, da molti anni, dispongono di Consigli di sorveglianza interni alle imprese, costituiti da rappresentanti datoriali e dei lavoratori, mentre in Italia la separazione è più netta, come si evince dalle note della **Federazione Europea dei dipendenti azionisti**.

Va detto, al riguardo, che le principali Confederazioni, **sia datoriali che sindacali dei lavoratori** (CISL e UGL a parte), pur per motivazioni diverse, **si sono trovate alquanto in sintonia nel negare questi momenti di incontro** fra capitale e lavoro all'interno delle Aziende.

Ciò, da un lato per una certa resistenza (basti vedere le recenti dichiarazioni di Confindustria in merito) da parte dell'impresa (specie familiare, ma non solo) a condividere determinate informazioni con i lavoratori, dall'altro per il timore che il dipendente "azionista", certo reso più interessato alle sorti aziendali, si possa distaccare dalle consuete aggregazioni sindacali, anche da un punto di vista "psicologico".

Non è facile trovare una soluzione a questo problema in Italia, dove la **"geografia" aziendale si diversifica di molto dal resto d'Europa**, in quanto costituita per oltre il 95% da piccole e medie imprese.

Dove quindi risulta più elevato il rischio che si ingeneri con una certa facilità una contendibilità all'interno dell'impresa anche da parte di soggetti economicamente più deboli, che certo non potrebbero mai dare la scalata, per fare un esempio, alle Assicurazioni Generali, le quali hanno rilasciato azioni premiali ai loro dipendenti senza tema alcuno (senza parlare del caso **Eni** che le ha addirittura regalate utilizzando pro-quota fondi che in definitiva erano del contribuente. Precedente assai rilevante: si pensi di quali risorse si tratterebbe se tutte le Aziende ed Enti partecipati dallo Stato e/o dalle PA territoriali seguissero lo stesso esempio!).

Non si tratta quindi soltanto di relativa arretratezza del **capitalismo familiare italiano**, ma anche di una sorta di difesa strutturale di un sistema capitalistico industriale di piccole e medie imprese che spesso non si possono permettere di avere contendibilità al loro interno.

"Piccolo non è bello", talvolta, per la conquista dei mercati domestici e internazionali con un tessuto di micro imprese che, invece che crescere dimensionalmente, tendono per lo più a moltiplicarsi di numero.

Riteniamo quindi che si potrebbe tentare, con la accennata "legge quadro", di esplorare il problema con una prospettiva rinnovata: cioè quella di rapportare in modo diverso il capitale e il lavoro, pur tenendo in considerazione tutti i vincoli che esistono, **sia in tema di libertà d'impresa, sia in tema di tutela del lavoro stesso**.

I limiti sono in un certo senso angusti, per cui questa "norma quadro" potrebbe contenere pochi principi base, in attesa di una adeguata sperimentazione. Il termine "cogestione" talvolta utilizzato in questo contesto, non è il più appropriato.

Il tipo di azionariato di cui trattiamo dovrebbe essere riservato ai lavoratori in forza alle rispettive aziende e **dovrebbe essere vigilato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy**.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

..SEGUE

La scarsità di manodopera, specie qualificata, che caratterizza l'attuale congiuntura, potrebbe tra l'altro indurre non poche PMI a considerare l'ipotesi della partecipazione di cui trattasi, che potrebbe essere vista come **motivante nella scelta di un'azienda** piuttosto che un'altra da parte del lavoratore. In proposito la Presidente FINCO, Carla Tomasi, osserva che alcune delle imprese Superspecialistiche la Federazione rappresenta, potrebbero essere adatte a intraprendere questo percorso data l'alta qualificazione delle maestranze, costituite da collaboratori prima ancora che da dipendenti.

Ciò premesso vanno specificati alcuni ulteriori punti onde non ripercorrere gli stessi passi che sino ad ora sono stati in larga parte ostativi dell'unità di intenti di cui in premessa.

È necessario in particolare allontanarsi dall'approccio sindacale tradizionale così detto "maggiormente/comparativamente rappresentativo", incardinato nel CNEL, individuato da alcune proposte di Legge come l'organismo centrale in materia (Commissione Nazionale per la partecipazione dei lavoratori), ma che non è organismo adeguato a questo ruolo.

Si tratta, infatti, di concepire un **meccanismo che sia applicabile - facoltativamente - anche al 95% delle imprese italiane, piccole e medie imprese** e nella maggioranza piccolissime. Pertanto, è inopportuno continuare a fare riferimento alle solite liturgie delle relazioni industriali ed ai soli contratti collettivi nazionali di lavoro "maggiormente rappresentativi" per quanto riguarda i lavoratori, anche perché spesso questi ultimi sono assenti in tali tipologie di aziende, in quanto sostituiti da contratti di settore maggiormente appropriati.

Va anche ribadito che, per favorire la partecipazione azionaria, è essenziale garantire la volontarietà sia da parte dei lavoratori che da parte dei datori di lavoro. **La volontà aziendale, cruciale ai fini di promuovere tale partecipazione azionaria, sia essa espressa o meno a livello di statuto o di regolamento intero, non dovrebbe essere bypassata da leggi o accordi sindacali.**

L'azionariato dei lavoratori rappresenta un'opportunità per favorire l'unità di intenti e il successo delle imprese, ma deve essere implementato con attenzione e in modo equilibrato, **lasciando la scelta del modello partecipativo più appropriato a livello aziendale.**

Nell'ipotesi evocata di una "legge quadro", si potrebbe poi prevedere il riferimento, in termini patrimoniali di bilancio, di un valore virtuale del **"capitale umano"**.

La quantificazione di tale capitale umano potrebbe derivare da un calcolo necessariamente complesso e che potremo illustrare a parte, che misuri quanto valga nell'economia dell'azienda il valore quantitativo e qualitativo dei dipendenti, riferendosi solo a quelli a tempo indeterminato, in raffronto al capitale economico complessivo dell'azienda stessa. Capitale che potrebbe essere costituito sia in via virtuale, ad esempio per i beni immateriali dal valore di avviamento di impresa, sia attraverso un capitale prestato dagli istituti bancari su garanzia dello Stato con redimibilità a lunghissimo termine.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

..SEGUE

Su tale capitale, una volta individuato il valore, si potranno staccare **azioni privilegiate cioè di quelle che non danno diritto al voto o a trasferire quote societarie** e che, allo stato odierno, sono previste solo per le società quotate in borsa.

Ciò perché non si deve imporre in via legislativa a un datore di lavoro di cedere una parte del suo patrimonio ad azionariato di lavoratori; non resterebbe altro quindi che costituire un capitale virtuale di supporto, sul quale far insistere tutte le operazioni privilegiate fra imprenditore e lavoratore.

Le azioni staccate su questa parte del capitale potranno essere concesse, sempre sull'accordo delle parti, per premio di produzione, quote d'opera per i dirigenti, eccetera.

Concepito, così, questo nuovo rapporto, non vi sarebbero obblighi di sorta da parte dell'imprenditore di cedere quote del proprio potere aziendale a dipendenti o dirigenti.

La ipotizzata "legge quadro", di cui trattasi, in sostanza potrebbe pronunciarsi solo sui seguenti due aspetti:

1. costituzione di un capitale virtuale e / o garantito dallo Stato (Cassa Depositi e Prestiti, i cui fondi verrebbero utilizzati più in coerenza con le esigenze del tessuto delle PMI italiane) a fronte del valore del capitale umano presente all'interno dell'impresa;
2. emissione da parte dell'impresa di azioni privilegiate o quote societarie a vantaggio dei lavoratori per avvenimenti premianti legati alla crescita e alla promozione dell'impresa stessa, come del resto previsto nel CCNL dell'Edilizia firmato da FINCO stessa insieme ad altri soggetti esponenti sia datoriali che sindacali.

Va da sé che le parti, nelle rispettive sedi deputate, potranno migliorare questa base e Decidere ad esempio di commutare le azioni privilegiate in azioni con diritto di voto, immettendo così i lavoratori nei poteri aziendali.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

FINCO INCONTRA IL NEO CAPO DEI VIGILI DEL FUOCO, ING. EROS MANNINO

Il 21 gennaio u.s. una Delegazione FINCO composta dal Dr. **Angelo Artale**, Direttore Generale FINCO; dalla Dr.ssa **Anna Danzi**, Vice Direttore FINCO; dall'Ing. **Nicola Fornarelli**, Presidente Acmi (Associazione Chiusure e Meccanismi Italia) e Consigliere Incaricato FINCO; dal Dr. **Giancarlo Izzi**, Direttore Generale Ancsa (Associazione Nazionale Centri Soccorso Autoveicoli); dal Dr. **Michele Migliarese**, Segretario Cnim (Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione); dalla Dr.ssa **Angela Marchese**, Direttore Ancca (Associazione Nazionale Contabilizzazione Calore e Acqua); dall'Ing. **Paolo Mele**, Delegato CSI (Centro di Certificazione e Analisi comportamentale polivalente); dal Dr. **Marco Patruno**, Presidente Fisa (Fire Security Association) e Presidente Filiera Antincendio FINCO; dalla Dr.ssa **Eleonora Testani**, Presidente Ancsa (Associazione Nazionale Centri Soccorso Autoveicoli), insieme ad Dr. **Giancarlo Izzi**, Direttore Generale della medesima Associazione, hanno incontrato il neo Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Dott. **Ing. Eros MANNINO** unitamente all'Ing. **Giuseppe Paduano**, all'Ing. **Giuseppe Merendino** ed altri esponenti dei Vigili del Fuoco.

Nell'incontro è stato confermato e consolidato lo storico rapporto di collaborazione esistente tra FINCO ed il Corpo dei **VV.F.**

Tra i vari temi trattati anche quello relativo al Convegno che si terrà a Bergamo il 13 febbraio p.v. in occasione di Caseitaly Expo 2025 dal titolo *"Antincendio—Decreto Controlli e Qualifica Manutentore antincendio"*.

AGENZIA DEL DEMANIO: CIRCOLARE DEL 16 LUGLIO 2012

Sul sito FINCO [HTTPS://WWW.FINCOWEB.ORG/AGENZIA-DEL-DEMANIO-CIRCOLARE-DEL-16-LUGLIO-2012/](https://www.fincoweb.org/agenzia-del-demanio-circolare-del-16-luglio-2012/) è stata pubblicata una importante circolare dell'allora Direttore dell'Agenzia del Demanio, **Stefano Scalera, del 16 luglio 2012.**

No, non è uno sbaglio, è un promemoria degli obblighi – e dell' importante valore di testimonianza che avrebbe il rispetto dei medesimi – che sono previsti con riferimento al **Patrimonio Pubblico Centrale** (che noi speriamo prima o poi vengano estesi anche agli immobili delle P.A. Territoriali) in termini anche di **Efficienza Energetica** (che riguarda anche infissi, coperture, schermature solari, chiusure tecniche etc..)

Ed è anche uno stimolo per il nuovo Direttore dell'Agenzia, **Alessandra Dal Verme** (congratulazioni con un' po' di ritardo), che ha già avuto modo di parlare di un superamento di una visione "conservativa" del suddetto Patrimonio pubblico, a favore di una "rigenerativa". Confidiamo, perché **c'è molto ancora da fare...**

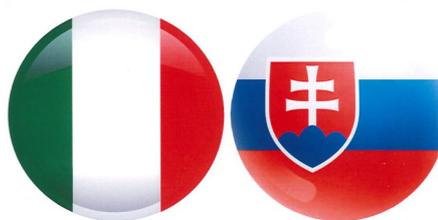


Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

AGCM – PROPOSTE DI RIFORMA CONCORRENZIALE AI FINI DELLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA – ANNO 2024

Segnaliamo che dal sito FINCO <https://www.FINCOweb.org/agcm-proposte-di-riforma-concorrenziale-ai-fini-della-legge-annuale-per-il-mercato-e-la-concorrenza-anno-2024/> è possibile scaricare la segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) recante le **proposte di riforma concorrenziale ai fini della Legge annuale per il Mercato e la Concorrenza - Anno 2024**, inviata ai Presidenti del Parlamento e al Presidente del Consiglio dei Ministri, che speriamo vivamente le vogliano **prendere in considerazione senza depotenziarle**.

CONFIMI INDUSTRIA : FORUM IMPRENDITORIALE ITALIA-REPUBBLICA SLOVACCA "OPPORTUNITA' DI COOPERAZIONE NELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA" (ROMA 14.1.2025)



"FORUM IMPRENDITORIALE ITALIA-REPUBBLICA SLOVACCA OPPORTUNITÀ DI COOPERAZIONE NELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA"

14 GENNAIO 2025 - ORE 15:00

Camera di Commercio di Roma, Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano

Per FINCO hanno partecipato il Direttore Generale, Dr. **Angelo Artale** ed il Presidente Acmi, Dr. **Nicola Fornarelli**.

Dal seguente link è possibile scaricare la **documentazione completa**:

[HTTPS://WWW.CONFIMI.IT/?VIEW=ARTICLE&ID=1793&CATID=2](https://www.confimi.it/?view=article&id=1793&catid=2)





SUBAPPALTO: FINALMENTE SI CAPISCE CHI VUOLE COSA!

La recente Audizione sul c.d. Milleproroghe dell'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili (Ance, ma di fatto anche di Confindustria che ha affidato a tale Associazione la propria linea nel settore delle costruzioni), chiarisce definitivamente chi è per la qualificazione (e la qualità) e chi ne parla soltanto.

Viene infatti richiesto – con un improprio riferimento all'Europa il cui eventuale richiamo in realtà riguarderebbe solo gli appalti sopra soglia (5.538.000 euro) che costituiscono, indicativamente, il 5% del numero complessivo – un passo indietro all'Esecutivo sul tema della qualificazione attraverso i lavori subappaltati. Ai costruttori (a questi costruttori) non basta che l'impresa generale possa attribuirsi i lavori subappaltati (cioè NON ESEGUITI) in relazione alla cifra d'affari complessiva, ma vogliono anche attribuirsi, ai fini della possibilità di futura partecipazione ai lavori pubblici, i lavori subappaltati per qualificarsi in categorie di lavori che non hanno eseguito (e che, se sono stati subappaltati, probabilmente non sanno fare).

Tale richiesta, formulata peraltro nell'ambito di una Audizione circa il Milleproroghe (anche in questo caso vissuto come contenitore omnibus), è davvero sconcertante.

Dopo anni l'Esecutivo è riuscito finalmente a stabilire due concetti basilari ed a metterli nero su bianco; concetti comprensibili a tutti:

1. i lavori vanno fatti eseguire da chi li sa fare;
2. ci si qualifica (alla esecuzione di opere pubbliche) con i lavori effettivamente svolti

Questo va a favore della qualità delle opere e della sicurezza (molto di più della Patente a Crediti e della velata imposizione di determinati Contratti Collettivi di Lavoro – e Casse Edili...). Questo va a favore della qualificazione dei lavoratori e della tesaurizzazione delle professionalità. Organizzare una sala operatoria non fa diventare chirurghi!. O si?

E questo nulla ha a che vedere con ipotetiche limitazioni all'utilizzo del subappalto o con la responsabilità complessiva che grava sull'appaltatore (responsabilità cui concorre anche il subappaltatore, e che è, in ogni caso, sufficientemente remunerata dal momento che, con il nuovo Codice, il subappalto può essere affidato a "qualsiasi prezzo"...).

Confidiamo che l'Esecutivo mantenga la barra dritta di fronte a questo attacco all'interesse nazionale, specie in "epoca" PNRR, dove si prevede l'esecuzione di opere fondamentali che necessitano di un alto livello qualitativo e, si prevede altresì - e spesso lo si dimentica - la restituzione di oltre 120 miliardi di euro.

Se malauguratamente dovesse passare questo obbrobrio, allora la nostra proposta come FINCO * è rivedere anche il Sistema delle Soa, che sono state comunque sinora un baluardo contro la "barbarie", poiché avremmo la prova provata che la qualificazione nell'ottica del Legislatore non sarà più una verifica delle effettive e specifiche capacità aziendali ma diventerà un mero controllo amministrativo. Una burocrazia costosa per le Aziende (specie Pmi, l'esatto contrario dello *Small Business Act* tanto decantato) e che andrebbe messa a carico delle Stazioni appaltanti (che dovrebbero essere anche esse sotto Soa).

Questo è "*Fondamentale*", assai più di quanto ci dice l'attore Zingaretti nel recente spot che Ance ha promosso insieme ad altre Associazioni collaterali ed ai Sindacati edili delle Triple, che pur parlano di "qualità" e sicurezza (facendo riferimento a cosa?).



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

INTERROGAZIONE CAMERA DEI DEPUTATI SUL FONDO EUROPEO DESTINATO AD ATTIVITA' DI LOBBING A FAVORE DELLE POLITICHE ECONLOGICHE EUROPEE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/04206 CAMERA

Camera dei Deputati

Legislatura 19
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/04206
presentata da **BIGNAMI GALEAZZO** il 29/01/2025 nella seduta numero 419

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

AFFARI EUROPEI, IL PNRR E LE POLITICHE DI COESIONE
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Attuale Delegato a rispondere :

AFFARI EUROPEI, IL PNRR E LE POLITICHE DI COESIONE, data delega 28/01/2025

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/04206 CAMERA

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-04206

presentato da

BIGNAMI Galeazzo

testo di

Mercoledì 29 gennaio 2025, seduta n. 419

BIGNAMI. — Al Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica. — Per sapere – premesso che:

desta sconcerto la notizia secondo cui l'Unione europea avrebbe «pagato segretamente gruppi ambientalisti per promuovere i piani verdi dell'ex commissario Frans Timmermans»;

in particolare, secondo quanto rivelato da un'inchiesta del quotidiano olandese De Telegraaf, Bruxelles avrebbe «utilizzato denaro da un fondo per sussidi climatici e ambientali da miliardi di euro» per finanziare una «lobby ombra» al fine di portare le politiche, green in cima all'agenda europea;

sempre secondo le informazioni riportate nell'inchiesta, «Alle organizzazioni sono stati addirittura assegnati obiettivi per risultati concreti di lobbying presso eurodeputati e Paesi membri», come, ad esempio, una campagna a favore della contestata Nature restoration law, fortemente voluta da Timmermans e «promossa da un'organizzazione coordinata di 185 associazioni ambientaliste»;

come spiegato al Telegraaf dall'eurodeputato olandese, Dirk Gotink, membro della commissione Bilancio dell'Eurocamera, «C'erano persino liste redatte dalle lobby con nomi di tutti i politici che dovevano essere contattati» e le associazioni coinvolte erano tenute anche a «rendicontare i risultati», come, a esempio, l'European Environmental Bureau, l'organizzazione ombrello europea dell'attivismo green, esplicitamente incaricata di fornire almeno 16 casi in cui il Parlamento europeo ha reso la legislazione verde più ambiziosa grazie alla loro attività lobbistica;

a giudizio dell'interrogante se la notizia fosse confermata, sarebbe gravissimo e potrebbe essere, purtroppo, solo la punta dell'iceberg di un sistema collaudato che ha, di fatto, influenzato le politiche nazionali dei vari Paesi e sensibilizzato l'opinione pubblica su un tema complesso e su un controverso piano, il Green Deal appunto, ricorrendo all'utilizzo improprio, per usare un eufemismo, di fondi comunitari;

quello che sembrava essere un approccio ideologico ai temi della transizione energetica si sta rivelando a giudizio dell'interrogante, invece, un approccio monetario che avrebbe impegnato risorse pubbliche non nell'interesse pubblico e degli Stati membri, ma a danno di migliaia di allevatori e contadini, stremati dalle clausole ecologiste del piano, e degli operai delle grandi imprese automobilistiche europee, che stentano a raggiungere gli obiettivi di produzione e vendita di veicoli elettrici imposti dalla Commissione, a vantaggio delle produzioni cinesi;

pur rispettando il diritto delle lobby ambientaliste di promuovere i loro legittimi interessi, non è ammissibile che le istituzioni utilizzino risorse pubbliche per finanziare segretamente centri di interesse e, soprattutto, indirizzare le priorità politiche dell'Unione europea, promuovendo quella



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

...SEGUE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/04206 CAMERA

che, a parere dell'interrogante, è sempre apparsa una folle politica ambientale, che ha devastato il sistema industriale nazionale ed europeo con evidenti ripercussioni sul piano occupazionale;

quello che sta emergendo a livello europeo è un quadro inquietante e sconcertante, che non può lasciare indifferenti e inerti –:

quali iniziative di competenza i Ministri interrogati intendano assumere affinché sia fatta piena chiarezza sulla grave vicenda di cui in premessa, al fine di accertare, in particolare, se e quante risorse pubbliche siano state versate a soggetti non istituzionali per condizionare il dibattito pubblico sul piano ambientalista dell'olandese Franz Timmermans, il Green Deal, nonché se tale modus operandi sia stato adottato anche su altri temi europei.

(4-04206)



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

TELEFONATE MOLESTE: PURTROPPO SI DEVE TORNARE SUL TEMA

Quando cesserà lo sconcio di un'Autorità (quella Garante per la protezione dei dati personali), che impiega 200 persone (ben pagate, oltre a quelle della Fondazione Bordoni) che non riesce a svolgere il principale compito per il quale il contribuente paga, da 20 anni, 30 milioni all'anno. **Va chiusa senza se e senza ma, bastano gli uffici ministeriali** e la Direttiva. Magari utilizziamo le Camere di Commercio. Non è accettabile che una Autorità poiché istituita sopravviva ad onta di ogni utilità.

E' un esempio di inutile (e dannoso per le PMI) orpello burocratico.

Riportiamo di seguito due estratti sul tema che sono stati pubblicati sulla Newsletter FINCO mensili n.7/2023 e 01/2024.



SOMMARIO

- ◆ TELEFONATE MOLESTE E MARKETING AGGRESSIVO. LA COMPLETA INUTILITÀ
- ◆ LINEA DIRETTA ANTICONTRAFFAZIONE
- ◆ ANAC: ESTRATTO DALLA RELAZIONE ANNUALE 2023
- ◆ MAEC: SIMEST A SOSTEGNO DELLE IMPRESE (ROMA 18.7.2023)
- ◆ INTERROGAZIONE SULL'APPLICAZIONE DELLE NUOVE REGOLE DEL CODICE DELLA STRADA

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI

- ◆ AIDAM: PROTOCOLLO INAIL-CONFIMI INDUSTRIA— PUBBLICAZIONE DOCUMENTO TECNICO SANIFICAZIONE
- ◆ AIFIL: CONVEGNO "LE TASSE OSCURANO L'ITALIA"
- ◆ ALPERCOM: ENTRA IN FINCO
- ◆ ANCSA: INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE E DELEGA PER LA REVISIONE DEL CODICE DELLA STRADA DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285.
- ◆ FEDERLAZIO: OSSERVATORIO EDILIZIA (ROMA 19.7.2023)
- ◆ FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO: CONVEGNO PM STEEL HERE (MILANO 27.9.2023)
- ◆ GEOTERMIA: WORKSHOP "NIGHIP (PIACENZA 14.9.2023)
- ◆ IRI: LETTERA AL MINISTERO DEL LAVORO SUL TEMA DEI PONTEGGI

SPORTELLO BANCARIO

- ◆ SERVIZI FINANZIARI: TRIBUNALE DI MILANO
- ◆ CONCORRENTI: TRIBUNALE DI LATINA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- ◆ FINCO-CASEITALY CON ICE ALLA FIERA BIG 5 DUBAI 2023

CONVENZIONI FINCO

- ◆ AGGIORNAMENTO CONVENZIONI FINCO

UNI

- ◆ AGGIORNAMENTO NORME UNI

CITATI IN QUESTO NUMERO - VEDI ULTIMA PAGINA



NEWSLETTER MENSILE FINCO N. 7/2023

*Ricordiamo che gli Uffici della Federazione FINCO resteranno chiusi per la pausa estiva dal 7 al 27 agosto inclusi.
Auguriamo buone vacanze a tutti*

QUANDO CESSERANNO LE CONTINUE TELEFONATE MOLESTE??!

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - COMUNICATO - AVVISO RELATIVO AL DECRETO 12 MAGGIO 2023, PIANO PREVENTIVO DEI COSTI E DELLE TARIFFE DEL REGISTRO PUBBLICO DELLE OPPOSIZIONI PER L'ANNO 2023. (GU Serie Generale n. 174 del 27-07-2023)

QUANDO LO FACCIAMO REALMENTE FUNZIONARE QUESTO REGISTRO DELLO OPPOSIZIONI??

QUANDO FINIRANNO LE CONTINUE TELEFONATE MOLESTE?? SONO ORMAI DI DISTURBO ANCHE ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA.

A COSA SERVE PAGARE DA TRENTA ANNI OLTRE 150 PERSONE UNA TRENTINA DI MILIONI ALL'ANNO (AUTORITA' PRIVACY, SENZA CONTARE FONDAZIONE UGO BORDONI) SE NON RIESCONO AD ASSOLVERE AL LORO PRINCIPALE COMPITO, CIOE' EVITARE LE CONTINUE TELEFONATE MOLESTE ED IL MARKETING AGGRESSIVO?? ALTRETTANTO INEFFICIENTE L'AUTORITA' PER LE COMUNICAZIONI CHE HA UN SITO CHE NON FUNZIONA ADEGUATAMENTE E SERVE A COMPLICARE E NON A SEMPLIFICARE L'ITER AGLI UTENTI, CITTADINI ED AZIENDE QUANDO OCCORRE CONCLILIARE UNA CONTROVERSIA PER DISSERVIZIO.

BENE IL MINISTRO URSO CHE HA INCONTRATO I RISPETTIVI PRESIDENTI PER FARE IL PUNTO. CON L'OCCASIONE, UN APPROFONDIMENTO ANDREBBE EFFETTUATO SUGLI ACCORDI QUADRO INVITALIA. SE SI PUO' COMPRENDERE L'OBIETTIVO DI VELOCIZZARE I LAVORI, OCCORRE A QUESTO PUNTO PRENDERE ATTO DEL GRAVE EFFETTO ESCLUSIVO PER LE PMI IN PARTICOLARE SPECIALISTICHE (E NON SI VENGA A DIRE CHE TANTO LAVORANO IN SUBAPPALTO...).

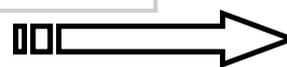
LINEA DIRETTA ANTICONTRAFFAZIONE UIBM-MIMIT

Il servizio Linea Diretta Anticontraffazione, gestito in collaborazione con la Guardia di Finanza, è dedicato ai consumatori e alle imprese per segnalare i casi di contraffazione di cui sono vittime o testimoni e per avere informazioni sugli strumenti che l'ordinamento mette loro a disposizione per reagire.

L'assistenza è a titolo gratuito.

Per i dettagli vedi il link di seguito: <https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/rinea-diretta-anticontraffazione/>

...





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

..SEGUE

Pagina 11

NEWSLETTER FINCO N.01/2024



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

CESSERANNO LE CONTINUE TELEFONATE MOLESTE??!

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - COMUNICATO - AVVISO RELATIVO AL DECRETO 12 MAGGIO 2023, PIANO PREVENTIVO DEI COSTI E DELLE TARIFFE DEL REGISTRO PUBBLICO DELLE OPPOSIZIONI PER L'ANNO 2023.

[\(GU Serie Generale n. 174 del 27-07-2023\)](#)

QUANDO LO FACCIAMO REALMENTE FUNZIONARE QUESTO REGISTRO DELLO OPPOSIZIONI??

QUANDO FINIRANNO LE CONTINUE TELEFONATE MOLESTE?? SONO ORMAI DI DISTURBO ANCHE ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA.

A COSA SERVE PAGARE DA TRENTA ANNI OLTRE 150 PERSONE UNA TRENTINA DI MILIONI ALL'ANNO (AUTORITÀ PRIVACY, SENZA CONTARE FONDAZIONE UGO BORDONI) SE NON RIESCONO AD ASSolvere AL LORO PRINCIPALE COMPITO,

CIOÈ EVITARE LE CONTINUE TELEFONATE MOLESTE ED IL MARKETING AGGRESSIVO??

ALTRETTANTO INEFFICIENTE L'AUTORITÀ PER LE COMUNICAZIONI CHE HA UN SITO CHE NON FUNZIONA ADEGUATAMENTE E SERVE A COMPLICARE E NON A SEMPLIFICARE L'ITER AGLI UTENTI, CITTADINI ED AZIENDE QUANDO OCCORRE CONCILIARE UNA CONTROVERSIA PER DISSERVIZIO.

DOPO L'INCONTRO DEL MINISTRO URSO CON I RISPETTIVI PRESIDENTI SEMBRA CHE NULLA SIA CAMBIATO...

(REPETITA IUVAUNT)





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

FEDERCONTRIBUENTI: PRESENTAZIONE FEDERSVILUPPO: UN NETWORK GLOBALE

FederSviluppo è una piattaforma rivolta alle PMI, promossa dal socio FINCO **Federcontribuenti**.

Nasce con l'intenzione di sostenere l'imprenditore nelle sue necessità e con l'obiettivo di creare sinergia tra le aziende (Ecosistema).

Un'innovazione che non solo aiuta le imprese a crescere e a superare le difficoltà, ma si prende cura degli imprenditori come persone.

Sul sito FINCO al seguente link: <HTTPS://WWW.FINCOWEB.ORG/FEDERCONTRIBUENTI-PRESENTAZIONE-FEDERSVILUPPO-UN-NETWORK-GLOBALE/> è possibile scaricare il documento.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

"IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PRODOTTI DA COSTRUZIONE UE 2024/3110" - 13.2.2025



Caseitaly EXPO 2025 – Fiera di Bergamo "Il nuovo Regolamento Europeo Prodotti da Costruzione UE 2024/3110"

13 Febbraio 2025 - Ore 14.00-16.30

SALA CARAVAGGIO - CENTRO CONGRESSI

Il Convegno fornirà una ampia panoramica del nuovo Regolamento Prodotti da Costruzioni (UE/2024/3110), entrato in vigore il 7 gennaio 2025, in sostituzione del Regolamento CPR 305/2011.

Il nuovo Regolamento, che fissa le norme armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione all'interno dell'Unione Europea, avrà, per alcune previsioni, un'applicazione graduale e contiene importanti novità destinate ad incidere notevolmente sulla produzione e sul mercato: passaporto digitale dei prodotti, requisiti ambientali minimi obbligatori, estensione delle norme di marcatura CE a prodotti usati o stampati in 3D, Dichiarazione di Prestazione sostituita dalla Dichiarazione di Prestazione e Conformità, ecc.

Tra i molti aspetti rilevanti, anche l'integrazione del sistema di normazione tecnica armonizzata europea che non sarà più solo di diretta emanazione del Comitato Europeo di Normazione (CEN), ma vedrà un'ampia partecipazione diretta della Commissione Europea supportata da esperti.

Introduzione e Moderazione

Dr.ssa Anna Danzi (Vice Direttore FINCO)

Relatori:

· Ing. **Oscar Nieto Sanz** (EUROPEAN COMMISSION Officer) - [da collegamento remoto](#) -

I lavori comunitari e la revisione del Regolamento Prodotti da Costruzione, UE 2024/3110

· Dr.ssa **ROBERTA SERRONI** (MIMIT Dirigente Divisione X – Sistema casa, industria delle costruzioni e filiera del bianco - Direzione Generale per la Politica Industriale)

Il nuovo CPR: le principali novità e gli obiettivi dell'aggiornamento

· Ing. **DOMENICO TINTO** (MAECI - Esperto nel settore normativa tecnica alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles).

Gli adempimenti degli Operatori Economici alla luce del nuovo CPR – L'importanza degli aspetti ambientali - Il nuovo sistema europeo di standardizzazione

· Dott. **LUCA PALMERI** (VF- Primo Dirigente L.G. del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica)

Come cambia la vigilanza sul mercato dei prodotti da costruzione nel nuovo Regolamento - Le sfide sui prodotti usati - La stampa 3D dei prodotti - I servizi connessi alla fornitura di prodotti

· Dott. Ing. **VITTORIA CIOTTA** (MIT – Funzionario Ingegnere presso il Consiglio Superiore dei LL.PP, Servizio Tecnico Centrale)

La transizione digitale del settore e le principali novità introdotte dal nuovo Regolamento per gli Organismi Notificati

· Prof. **ANTONIO OCCHIUZZI** (Direttore dell'Organismo nazionale per la valutazione tecnica europea ITAB)

La certificazione internazionale degli involucri edilizi

· Dr.ssa **ELISA SETIEN** (Direttrice Generale EUROLUX, Federazione Europea Produttori di cupole, lucernari continui e sistemi di evacuazione fumo e calore)

I produttori di materiali da costruzione e il nuovo CPR

DOMANDE DAL PUBBLICO



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

"BIM NELLE COSTRUZIONI" 14.2.2025



Caseitaly EXPO 2025 – Fiera di Bergamo "BIM nelle Costruzioni" 14 Febbraio 2025 - Ore 11.30 – 13.30 AREA TALK B1- Padiglione B

Il Convegno fornirà una interessante panoramica dell'evoluzione dei lavori della normativa tecnica volontaria nazionale ed internazionale in materia di Building Information Modeling, con particolare riferimento ai lavori della norma UNI 11337 e delle sue varie parti.

Approfondirà il punto di vista delle pubbliche amministrazioni e dei professionisti di fronte al BIM, anche alla luce delle recenti previsioni contenute nel c.d. "Correttivo Appalti" (D.Lgs 209/2024) entrato in vigore il 31 dicembre 2024.

La partecipazione all'intero convegno consentirà l'acquisizione di Crediti Formativi per gli iscritti agli Ordini degli Ingegneri

Introduzione e Moderazione

Dr.ssa **Anna Danzi** (Vice Direttore FINCO)

Relatori:

· Prof. **ALBERTO PAVAN** (Politecnico di Milano e Coordinatore UNI CT 033 SC 05)

Inquadramento generale e aggiornamento sui lavori nazionali ed internazionali in materia di norme tecniche per il BIM

· Arch. **MARCO DE GREGORIO** (Technical Project Manager Innovazione e Sviluppo UNI)

La Norma UNI 11337 (Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni) – Parti da 1 a 13, aggiornamenti

· Arch. **MARIO SAN VITO** (ACMI – Esperto per norme, qualità e certificazione)

I Produttori di Materiali da Costruzione e la parte 10 della norma UNI 11337

· Ing. **PIETRO BARATONO** (Vice Presidente Comitato Speciale PNRR già Presidente II Sezione e Presidente Generale Vicario del Consiglio Superiore dei lavori pubblici) - **Collegamento da remoto** -

La pubblica amministrazione di fronte alla sfida del BIM ed il c.d. "Correttivo Appalti" (Dlgs 209/24)

· Ing. **SANDRA CATTÀ** (Consigliere CNI – Consiglio Nazionale degli Ingegneri)

Opportunità e difficoltà per i professionisti nell'applicazione del BIM, riflessi del c.d. Correttivo Appalti

· Arch. **MICHELE PASQUALE** (Product Specialist Acca Software) - **Collegamento da remoto** -

Come si integrano i produttori nel processo BIM grazie alla digitalizzazione dei loro prodotti.

DOMANDE DAL PUBBLICO

Evento patrocinato da:



RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI DA PARTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI IN VIA DI DEFINIZIONE



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

"ANTINCENDIO—DECRETO CONTROLLI E QUALIFICA DEL MANUTENTORE ANTINCENDIO" - 13.2.2025



Caseitaly EXPO 2025 – Fiera di Bergamo "Antincendio – Decreto Controlli e qualifica del Manutentore Antincendio"

13 Febbraio 2025 - Ore 12.00-13.30

AREA TALK A - Padiglione A

Il DM 1 settembre 2021 recante "Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) punto 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81" ha previsto un sistema di qualificazione obbligatoria per i Tecnici da Manutenzione Antincendio. Il Decreto ha preso in considerazione 14 Presidi Antincendio la cui manutenzione può essere effettuata solo la Manutentori Qualificati (Estintori d'incendio portatili e carrellati; Reti idranti antincendio; Porte resistenti al fuoco; Sistemi automatici a sprinkler; Impianti rilevazione e allarme antincendio; Sistemi di allarme vocale per gestire emergenza; Sistemi di spegnimento ad estinguente gassoso; Sistemi di evacuazione naturale; Sistemi di evacuazione forzata di fumo e calore; Sistemi a pressione differenziale; Sistemi a schiuma; Sistemi di estinzione ad aerosol condensato; Sistemi a riduzione di ossigeno; Sistemi ad acqua nebulizzata; Sistemi a polvere). Dopo alcuni rinvii, necessari all'implementazione di un sistema alquanto complesso che vede impegnati i Vigili del Fuoco sia a livello centrale che territoriale ed alcune Organizzazioni di settore, che si sono qualificate quali Soggetti Formatori, il meccanismo di qualifica è prossimo all'avvio, anche grazie alle istruzioni operative recentemente pubblicate dal Ministero dell'Interno (3 dicembre 2024).

Introduzione e moderazione FINCO

Dr.ssa ANNA DANZI (Vice Direttore FINCO)

Relatori:

· Ing. GIUSEPPE PADUANO (VVF - Dirigente Superiore - Ufficio per la Sicurezza Tecnica e di Coordinamento - Vicario del Direttore Centrale -

Inquadramento generale del Decreto c.d. "Controlli" (DM 01 settembre 2021) e successive modifiche - Osservatorio e attività svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in merito

· Ing. PASQUALE MAIONE (VVF - Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica)

Portale dei servizi al cittadino: "Abilitazione Tecnici Manutentori Qualificati" - Svolgimento esami per l'ottenimento della qualifica di Tecnico Manutentore Antincendio Qualificato

· Ing. MARCO PATRUNO (Presidente FISA)

Tecnico manutentore antincendio qualificato e sistemi di protezione attiva contro l'incendio

· Ing. NICOLA FORNARELLI (Presidente ACMI)

Tecnico manutentore antincendio qualificato in materia di porte tagliafuoco

· Ing. GIUSEPPE GIUFFRIDA (Direttore ZENITAL)

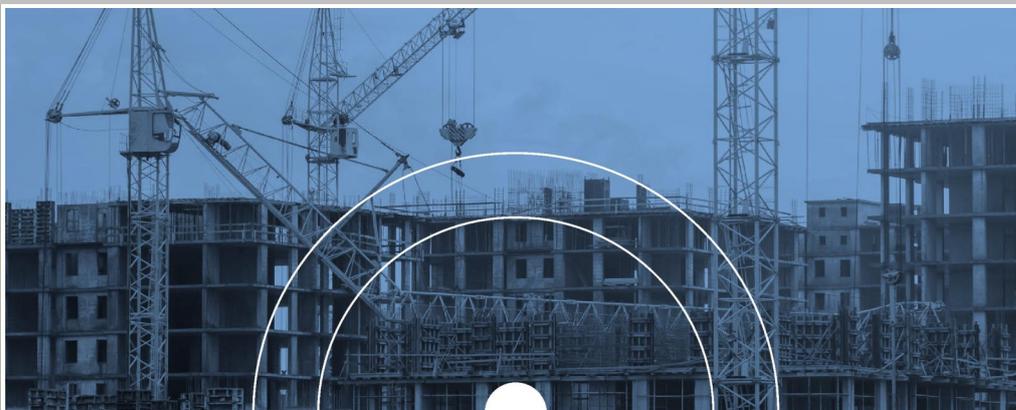
Tecnico manutentore antincendio qualificato per sistemi di controllo di fumo e calore

DOMANDE DAL PUBBLICO



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

SOA GROUP: CONVEGNO "DECRETO CORRETTIVO CODICE CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS.209/24) "LE PRINCIPALI NOVITÀ PER LE IMPRESE " (FIERA DI BERGAMO 13.2.2024 - ORE 14.30)



WORKSHOP

Decreto Correttivo Codice contratti pubblici (D.lgs. 209/24) Le principali novità per le imprese

GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO 2025 ORE 14:30

**FIERA DI BERGAMO – CASEITALY
Area talk Padiglione A**

Introduce

Ing. GUIDO CAMERA Direttore Generale SOA GROUP

Relatori

Dott. ANGELO ARTALE Direttore Generale Finco
Avv. ALESSANDRA TATONI Responsabile ufficio legale SOA Group
Avv. EDOARDO VENTURINI Public and Admin Law Deloitte Legal

Programma

In data 31 dicembre 2024 è stato pubblicato in G.U. il decreto "correttivo" del Codice dei Contratti Pubblici (**D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024**) recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36". Il Decreto è entrato in vigore nello stesso giorno della sua pubblicazione.

Il nuovo decreto apporta correzioni al Codice dei contratti con oltre 97 articoli e modifica significativamente il d.lgs. n.36/23.

In questo nuovo contesto **SOA Group e FINCO "Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni"**, da sempre attenti alle esigenze di aggiornamento degli operatori e professionisti del settore, in collaborazione con gli avvocati dell'area **Public and Admin Law di Deloitte Legal**, hanno organizzato un workshop per offrire una prima rappresentazione delle principali novità del correttivo, con un focus sulla qualificazione SOA.



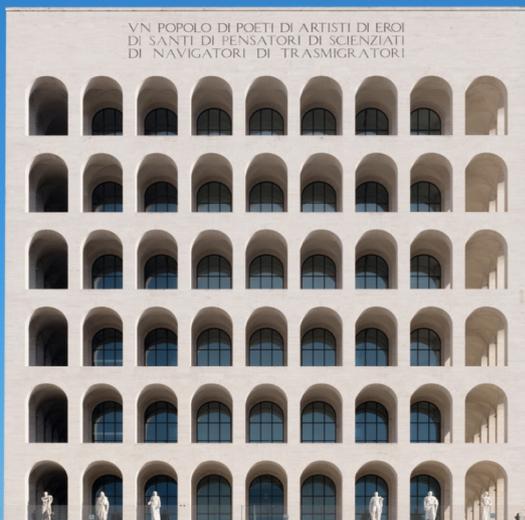
Roma | Ravenna | Bergamo | Bari | Pescara | Perugia | Genova | Verona | Prato | Catania

SOA GROUP S.p.A | Tel. 06 8440881 | www.soagroup.it | info@soagroup.it



COLLETTIVA FINCO/ICE/CASEITALY A BAU 2025 (MONACO DI BAVIERA 13-17 GENNAIO)

Visit Italy at BAU 2025



Exhibitor Catalogue

Joint Booth of
the Italian Trade
Agency:

Hall A4: 111 & 115
Hall B4: 326



madeinitaly.gov.it



A sinistra il Dr. **Francesco Dell'Anna** Ice, al centro **Roberta Gaggioli**, Direttore Assites ed il Dr. **Ferdinando Fiore**, Direttore Ice Berlino





CASEITALY EXPO 2025: L'ECCELLENZA NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELL'INVOLUCRO EDILIZIO (BERGAMO 12.-14 FEBBRAIO 2025) E FOCUS PAESI (PAGINA SEGUENTE)

CASEITALY EXPO2025

Involucro edilizio

Tecniche | Materiali | Attrezzature



Serramenti
Tende tecniche
Schermature solari
Porte tecniche e portoni
Maniglieria
Lattomeria

12-14 Febbraio
Fiera di Bergamo

*Per ulteriori informazioni
Sig.ra Irma Tortoriello
Segreteria FINCO
segreteria@FINCOweb.org*



CASEITALY EXPO2025

12-14 Febbraio Fiera di Bergamo



Non solo Made in Italy, a CASEITALY EXPO 2025 si riunisce l'eccellenza nazionale e internazionale dell'involucro edilizio

La prima edizione di CASEITALY EXPO 2025, in programma a Bergamo dal 12 al 14 febbraio, sarà un evento internazionale chiave per il settore dell'involucro edilizio, riunendo aziende leader italiane ed estere. La fiera offrirà una vetrina globale per innovazioni in sostenibilità, efficienza energetica e design architettonico. Con la partecipazione di espositori provenienti da tutta Europa e oltre, CASEITALY EXPO 2025 intende consolidare l'Italia come punto di riferimento internazionale per stabilire connessioni strategiche.

[Leggi di più](#)

CASEITALY EXPO2025

Involucro edilizio

12-14 Febbraio
Fiera di Bergamo



COUPON VALIDO PER UN BIGLIETTO INVITO CLIENTELA ONLINE
Segui le indicazioni per ottenere il tuo biglietto di ingresso a CASEITALY EXPO 2025.

COLLEGATI AL SITO:
CASEITALYEXPO.IT

1. Clicca ACQUISTA PASS nella home del sito
2. Inserisci il codice che trovi nel riquadro in basso
3. Aggiungi al carrello e segui la procedura. Al termine riceverai un'e-mail di conferma

CODICE
FINCO2025
VALIDO PER UN INGRESSO:
INVITO CLIENTELA (INGRESSO GRATUITO)





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

FOCUS MERCATI

Programma riguardante l'approfondimento sui mercati che si svolgerà il 13 febbraio p.v. s Bergamo in occasione di Caseitaly Expo 2025.

**FOCUS MERCATI
GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO 2025**

In occasione della Fiera **Caseitaly Expo 2025**, **Caseitaly (Finco)**, in collaborazione con **ICE-Agenzia**, organizza una giornata dedicata ai Focus Paese:

PROGRAMMA COMPLETO**ore 10.00-11.00 Marocco**

Responsabile Ufficio ICE Casablanca, Francesco Pagnini

Presentazione progetto Espace Caseitaly.Ma:

- Presidente Caseitaly, Laura Michelini
- Presidente Consiglio Architetti Casablanca, Karim Sbai e Wadi Fassih

ore 11.00-11.45 Dubai ed EAU

Responsabile Ufficio ICE EAU, Valerio Soldani

ore 11.45-12.30 Etiopia e Uganda

Responsabile Ufficio ICE Addis Abeba, Claudio Pasqualucci (da remoto)
DMG Events/Invernizzi Group, Alessandro Biasiotti

ore 14.30-15.15 Grecia

Responsabile Ufficio ICE Atene, Fabrizio Camastra (da remoto)

ore 15.30-16.15 Romania

Responsabile Ufficio ICE Bucarest, Micaela Soldini (da remoto)

ore 16.15-17.00 Egitto

Responsabile Ufficio ICE Cairo, Vincenzo Calì (da remoto)
DMG Events/Invernizzi Group, Alessandro Biasiotti

PER PARTECIPARE

Gli interessati che lo comunicano, riceveranno **il codice promo per ottenere l'ingresso gratuito.**

Siamo a disposizione per ogni ulteriore informazione.

FINCO Federazione Industrie Prodotti, Impianti, Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

..SEGUE**ore 14.30-15.15 Grecia**

Responsabile Ufficio ICE Atene, Fabrizio Camastra (da remoto)

ore 15.30-16.15 Romania

Responsabile Ufficio ICE Bucarest, Micaela Soldini (da remoto)

ore 16.15-17.00 Egitto

Responsabile Ufficio ICE Cairo, Vincenzo Cali (da remoto)

DMG Events/Invernizzi Group, Alessandro Biasiotti

PER PARTECIPARE

Rispondendo alla e-mail riceverete il codice promo per ottenere l'ingresso gratuito.

Siamo a disposizione per ogni ulteriore informazione tel. 06/8555203 –

comunicazione@fincoweb.org.

FINCO Federazione Industrie Prodotti, Impianti, Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

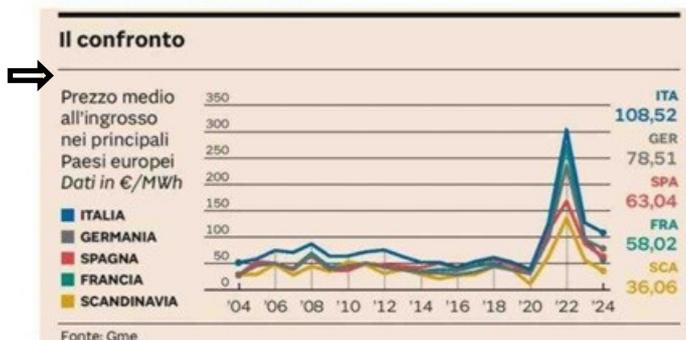
FINCO INCONTRA L'AMBASCIATORE DEL REGNO DEL MAROCCO IN ITALIA, YOUSSEF BALLA

In data 29 gennaio u.s., il Direttore Generale FINCO, Dr. **Angelo Artale** con il Presidente Assites, Dr. **Fabio Gasparini** ed il Dr. **Abdelhamid El Alami** della World Services hanno incontrato il Signor Ambasciatore del Regno del Marocco in Italia, **Youssef Balla** sul tema del **Progetto Caseitaly Expo 2025** che si terrà a Bergamo dal 12 al 14 febbraio p.v. (*vedi foto sotto*).





TABELLA: COSTO DELL'ENERGIA NEI VARI PAESI





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

DERIVATI FINANZIARI: BNL CONDANNATA A RESTITUIRE CIRCA € 600.000,00. SENTENZA TRIBUNALE DI ROMA



STUDIO CALIENDO

DERIVATI FINANZIARI: BNL CONDANNATA A RESTITUIRE CIRCA € 600.000,00

I **contratti derivati IRS** (Interest Rate Swap) sono strumenti finanziari in cui due controparti scambiano flussi di denaro per un determinato lasso di tempo.

Molte **banche** hanno proposto l'**IRS** come lo strumento più immediato per la copertura del rischio dei rialzi dei tassi, soprattutto nei casi di mutuo/leasing a tasso variabile.

Molto spesso si è dimostrata la totale mancanza di finalità di copertura in questo tipo di contratti, ma solamente una finalità altamente speculativa.

Dall'attenta analisi di questi contratti, per nostra esperienza, ci sono altissime probabilità di riscontrare una serie di irregolarità che possono far ottenere il rimborso di tutti gli interessi corrisposti alla banca, come dimostrato da molti tribunali.

➤ Il **Tribunale di Roma, 04.04.2024, sentenza n. 5912**, dichiara la nullità di un contratto *IRS plain vanilla* per mancanza di causa.

"- che il sottoscrittore non fosse in grado di valutare la convenienza concreta rispetto ai tassi pattuiti nei contratti di leasing nella stipulazione di uno swap di copertura in quanto l'analisi degli scenari prospettati sull'andamento dei tassi forward non corrispondevano ad un'analisi dello scenario probabilistico;

- la presenza di un valore di smobilizzo negativo nell'istante immediatamente successivo in ipotesi di invarianza delle condizioni di mercato, non indicando la formula matematica utilizzata per il calcolo dello stesso, facendo ritenere lo strumento derivato non par senza prevedere un up front da corrispondere alla parte svantaggiata con la conseguenza logica che tale valore negativo debba essere ricondotto alla presenza di costi impliciti.

(...) Il Giudice unico del Tribunale di Roma, definitivamente pronunciando, così provvede:

(...) 2) CONDANNA LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO GRUPPO BNP PARIBAS S.P.A. alla restituzione in favore di (...) della somma di € 598.825,32 (...)."

Con una **semplice e riservata pre-analisi del contratto**, sarà possibile effettuare un check-up del proprio affidamento, del proprio leasing, del proprio mutuo, senza che l'istituto di credito ne venga a conoscenza, avendo così contezza della propria reale posizione debitoria, verificandone lo **"stato di salute"**.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

MUTUO SOLUTORIO Nullo PER RIPIANARE DEBITI PREGRESSI - TRIBUNALE DI LATINA



STUDIO CALIENDO

MUTUO SOLUTORIO Nullo PER RIPIANARE DEBITI PREGRESSI – BANCA CONDANNATA A RESTITUIRE € 42.000

Il tasso e le condizioni contrattuali devono essere, obbligatoriamente, chiare e trasparenti, se ciò non accade, il tasso di interesse deve essere ricalcolato e ridotto notevolmente. Attraverso un'analisi giurimetrica del mutuo/leasing è possibile far emergere eventuali irregolarità (*usura, anatocismo, tassi variabili rilevati in maniera errata, mancata trasparenza, indeterminatezza del piano di ammortamento alla francese ecc.*) che possono consentire di ottenere un rimborso.

A tal proposito si menziona:

➤ **Tribunale di Latina, sentenza n. 2163 del 14.11.2024:**

In sostanza, dunque, se il finanziamento fondiario è destinato al ripianamento di passività pregresse maturate in esito all'applicazione di clausole illegittime, come acclarato nel caso di specie, viene meno la causa (concreta) che ha indotto le parti ad addivenire alla pattuizione contrattuale, con conseguente nullità del contratto di mutuo, che si configura allorché i debiti preesistenti sono illeciti perché inesistenti e dunque non dovuti.

In ragione di quanto sopra, acclarato il collegamento negoziale e gli illegittimi addebiti sui due c/c conti correnti in parola, ne deriva la nullità del mutuo di credito fondiario inter partes e la condanna della Banca convenuta a restituire in favore degli attori le somme da questi versate da maggio 2008 ad agosto 2013 per capitale e interessi, pari a complessivi euro 42.803,46 (euro 679,42 per 63 rate pagate come da piano di ammortamento all. b al doc. 9 alla citazione), nonché le spese sostenute documentate per un totale di euro 882,80”.

La sentenza citata è solamente una delle tante sentenze che sanciscono la violazione, da parte della banca, di normative che riguardano la trasparenza e l'indeterminatezza contrattuale.

Come tutti coloro che hanno stipulato un qualsiasi tipo di finanziamento ben sanno (mutui, leasing, prestiti, imprese con conti correnti affidati), i contratti bancari sono affetti da molteplici anomalie.

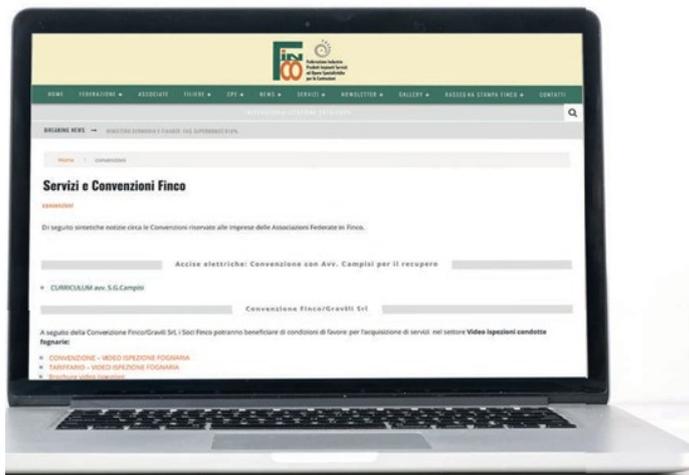
➤ **Attraverso un serio e riservato check up preliminare, sarà possibile far emergere tutte le violazioni relative alle normative di riferimento ed in questo modo sarà possibile recuperare o risparmiare gli interessi versati alla banca.**



**CONVENZIONI
FINCO**

CONVENZIONI RISERVATE AI SOCI FINCO

Sul sito FINCO <http://www.FINCOweb.org/convenzioni/> è possibile scaricare l'aggiornamento delle Convenzioni in essere riservate ai SOCI.



UNI

AGGIORNAMENTO NORME UNI

Sul sito UNI - è possibile scaricare l'aggiornamento delle norme UNI.

<http://www.FINCOweb.org/category/norme-uni-aggiornamento/>



Via Brenta 13 – 00198 Roma
Tel. 06/8555203 – Fax 06/8559860

SOCI FINCO



ACEPER – Torino
Associazione Consumatori e Produttori Energie Rinnovabili
Presidente: *Veronica Pitea*
Vice Presidente: *Simone Ruffinatto*



ACMI – Roma
Associazione Chiusure e Meccanismi Italia
Presidente: *Nicola Fornarelli*
Vice Presidente: *Luca Ardissone*
Presidente Onorario: *Vanni Tinti*



AFIDAMP – Milano
Associazione fabbricanti e fornitori italiani attrezzature macchine prodotti e servizi per la pulizia professionale
Presidente: *Giuseppe Rielo*
Vice Presidente: *Gianfranco Bonotto*
Direttore: *Stefania Verriotti*



AIFIL – Roma
Associazione Italiana Fabbricanti Insegne Luminose
Presidente: *Lai Diego*
Segretario Nazionale: *Claudio Rossi*



AIPAA – Bergamo
Associazione Italiana per l'Anticaduta e l'Antinfortunistica
Presidente: *Giuseppe Lupi*
Direttore: *Tommasso Spagnolo*



AISES – Roma
Associazione Italiana Segnaletica e Sicurezza
Presidente: *Gabriella Gherardi*
Vice Presidenti: *Toni Principi, Eros Pessina*



ANACI – Roma
Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari
Presidente: *Francesco Burrelli*
Segretario: *Andrea Finizio*



ANCCA – Castelrotto (BZ)
Associazione Nazionale Contabilizzazione Calore e Acqua
Presidente: *Hans Paul Griesser*
Vice Presidente: *Luca Magni*
Responsabile Rapporti Istituzionali: *Angela Marchese*



ANCSA – Roma
Associazione Nazionale Centri Soccorso Autoveicoli
Presidente: *Eleonora Testani*
Vice Presidente: *Enzo Ciabatta*
Direttore: *Alessia Lentini*



ANFIT – Ferrara
Associazione Nazionale per la Tutela della Finestra Made in Italy
Presidente: *Marco Rossi*
Vice Presidente: *Giovanni Dalfino*
Direttore: *Laura Michellini*



ANIPA - FIAS – Piacenza
Associazione Nazionale Imprese Pozzi per Acqua
Presidente: *Gino Longo*



ANNA – Bolzano
Associazione Nazionale Noleggio Autogru e Trasporti Eccezionali
Presidente: *Daniela Dal Col*
Vice Presidente: *Simone Gramigni*
Past-Vice Presidente: *Angelo Gino*



ANSAG – Roma
Associazione nazionale sagomatori
Presidente: *Dario Carmiello*
Vice Presidenti: *Ezio Michielin, Silvia Bonomini*
Direttore: *Stefano Menapace*



ARCHEOIMPRESA – Bologna
Associazione Italiana Imprese di Archeologia
Presidente: *Cristina Anghinetti*
Vicepresidenti: *Daria Pasini, Cinzia Rampazzo*
Tesoriere: *Chiara Cesaretti*
Segretario: *Francesco Melia*



ARI – Roma
Associazione Restauratori d'Italia
Presidente: *Kristian Schneider*
Vice Presidente: *Irene Zuliani*
Segretario: *Paola Conti*



ASSITES – Roma
Associazione Italiana Tende, Schermature solari e Chiusure Tecniche Oscuranti
Presidente: *Fabio Gasparini*
Vice Presidenti: *Loris Di Francesco, Nereo Sella*
Direttore: *Roberta Gaggioli*



ASSOBON – Roma
Associazione Nazionale Imprese Bonifica Mine ed Ordigni Residui Bellici
Presidente: *Polito Genova*
Segretario: *Valerio Bellei*
Consiglieri: *Stefano Gensini, Paolo Orabona e Werter Cacciatori*



ASSOCOMPOSITI – Milano
Associazione dei materiali compositi e affini
Presidente: *Roberto Frassine*
Direttore: *Simona Tiburtini*



ASSOIDROELETTRICA – Bologna
Associazione dei Produttori Idroelettrici
Presidente: *Barbara Franchi*
Direttore Generale: *Paolo Taglioli*



ASSOROCCIA – Trento
Associazione Nazionale costruttori opere di difesa dalla caduta di massi e valanghe
Presidente: *Dario Amici*
Vice Presidente: *Diego Dalla Rosa*
Direttore: *Bruno Zanini*



AS.SO.VE 462 – Milano
Associazione organismi di ispezione e notificati
Presidente: *Achille Cester*
Vice Presidente: *Angiolo Di Sacco*
Segretario: *Primo Baravelli*



ANIG HP – Piacenza
Associazione Nazionale Impianti Geotermia – Heat Pump
Presidente: *Moreno Fattor*



ANISIG – Roma
Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche
Presidente: *Italo Cipolloni*
Vicepresidenti: *Giuseppe Alba e Eugenio Coatti*



ASSOCIAZIONE MASTER – Roma
Presidente: *Stefano Bufarini*
Presidente Emerito: *Vincenzo D'Aria*
Direttore: *Domenico Squillacioti*
Vice Direttori: *Santo Mineo - Sandro Pariset*



CNIM – Roma
Comitato Nazionale Italiano Manutenzione
Presidente: *Aurelio Salvatore Misiti*



CONSORZIO PER L'ITALIA – Palermo
Presidente: *Salvatore Nasca*
Vice Presidente: *Rosalba Calandra*
Direttore: *Nino Galante*



FEDERCONTRIBUENTI ITALIA – Roma
Presidente: *Marco Paccagnella*
Segretario Generale e Responsabile Sviluppo PMI: *Flavio Zanarella*



FIRE – Roma
Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia
 Presidente: *Cesare Boffa*
 Vice Presidente: *Giuseppe Tomassetti*
 Direttore: *Dario Di Santo*



FISA – Roma
Fire Security Association
 Presidente: *Marco Patruino*



FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO
Ente per lo sviluppo delle costruzioni in acciaio – Milano
 Presidente: *Caterina Epis*
 Direttore Generale: *Simona Maura Martelli*



PILE – Varese
Produttori Installatori Lattomeria Edile
 Presidente: *Fabio Montagnoli*
 Tesoriere: *Palmiro Bartoli*



U.P.I.V.E.B. – Milano
Unione Produttori Italiani Viteria e Bulloneria
 Presidente: *Giorgio Donati*
 Vice Presidente: *Fabrizio Fontana*



UNAI – Roma
Unione Nazionale Amministratori d'Immobili
 Presidente: *Rosario Calabrese*
 Vice Presidente: *Alessia Calabrese*



UNICEDIL – Roma
 Presidente: *Francesco Siervo*
 Vice Presidente: *Alessandro Guaglione*



UNICMI – Milano
Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei serramenti
 Presidente: *Mauro Durazzi*
 Vice Presidenti: *Ruggero Gualini, Guido Faré, Mauro Furlan, Mario Fusi e Sara Galliani*
 Direttore Generale: *Pietro Gimelli*



UNION – Roma
Unione Italiana Organismi Notificati
 Presidente: *Giorgia Feneri*



ZENITAL – Monza
Associazione Italiana sistemi di illuminazione e ventilazione naturali, sistemi per il controllo di fumo e calore
 Presidente: *Luca Marzola*
 Vice Presidente: *Raffaele Scognamiglio*
 Direttore: *Giuseppe Giuffrida*



ACI – Roma
 Presidente: *Angelo Sticchi Damiani*



ALFA ACCIAI SPA – Brescia
 Legale Rappresentante: *Amato Stabiumi*



ALFERCOM SRL – Padova
 Legale rappresentante: *Alberto Costa*
 Presidente CDA: *Federico Costa*



ATAC SPA - Roma
 Presidente del CdA: *Giovanni Mottura*



CASEITALY SRL – Roma
 Presidente: *Laura Michelini*



CRIBIS D&B S.R.L.
 Legale Rappresentante: *Carlo Gherardi*
 Presidente del CDA: *Marco Preti*



E2030 Srl
 Presidente: *Antonio Coschignano*



ENI PLENITUDE S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT – Milano
 Presidente: *Rita Marino*
 Amministratore Delegato: *Stefano Goberti*



FERROVIE DELLO STATO S.P.A.
 Amministratore Delegato: *Luigi Ferraris*
 Chef Corporate Affairs Officer: *Massimo Bruno*



GRAVILLI SRL – Lecce
 Amministratore Delegato: *Antonio Gravili*



HANDLES OF ITALY – Sezione Maniglieria Finco
 Coordinatore: *Icaro Pasini*



HARLEY DICKINSON CONSULTING SRL – Milano
 Presidente: *Alessandro Ponti*



INTERBAU SRL – Milano
 Presidente: *Giuseppe Cersosimo*



ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA – Genova
 Presidente: *Sergio Scanavino*
 Segretario Generale: *Luca Timossi*



LAPI SPA - Laboratorio Prevenzione Incendi – Prato
 Presidente del C.d.A. e Legale Rappresentante: *David Borsini*



M3S SPA – Roma
 Legale Rappresentante: *Anna Maria Mangialomini*



PERAZZI ENGINEERING & C. SRL – Piacenza
 Amministratore Delegato: *Italo Perazzi*



PLC SRL – Roma
 Amministratore Unico e Responsabile Commerciale: *Antonella De Vitis*



PRAGMATICA AMBIENTALE SRL – Ravenna
 Presidente: *Alberto Guidotti*
 Consigliere: *Cavina Lidia*



PROTEUS SRL – Roma
 Legale Rappresentante: *Marco Garofolo*



PSC INSURANCE BROKERS SRL – Roma
 Legale Rappresentante: *Romeo Piluso*
 Direttore: *Giuseppe Oliviero*



RESIT SRL – Roma
 Presidente: *Ugo Vittorio Rocca*



Scuola Etica di Alta Formazione e Perfezionamento "Leonardo" – Città Sant'Angelo (PE)
 Presidente: *Mauro Pallini*



ZANZAR S.p.A. – Grottaglie (TA)
 Presidente: *Angelo L'Angelotti*
 Amministratore Delegato: *Sergio Fabio Brivio*
 e *Nicola Lippolis CFO*
 Direttore Generale: *Sergio Fabio Brivio*

Per ulteriori informazioni sulle Associazioni federate potete consultare il sito Finco www.Fincoweb.org - Area associate

COMITATO DI PRESIDENZA FINCO



Carla Tomasi
 Presidente Finco



Gabriella Gherardi
 Vice Presidente Vicario



Francesco Burrelli
 Vice Presidente Finco



Daniela Dal Col
 Consigliere Incaricato



Mauro Furlan
 Consigliere Incaricato



Walter Righini
 Consigliere Incaricato



Lino Setola
 Consigliere Incaricato



Angelo Artale
 Direttore Generale

comunicazione@fincoweb.org - finco@fincoweb.org - www.fincoweb.org



CITATI IN QUESTO NUMERO

- AGCM
- AGENZIA DEL DEMANIO
- ARTALE ANGELO, DIRETTORE GENERALE FINCO
- BALLA YOUSSEF, AMBASCIATORE DEL REGNO DEL MAROCCO IN ITALIA
- BARATONO PIETRO - VICE PRESIDENTE COMITATO SPECIALE PNRR GIÀ PRESIDENTE II SEZIONE E PRESIDENTE GENERALE VICARIO DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI
- BIASIOTTI ALESSANDRO, INVERNIZZI GROUP/DMG EVENTS
- BIGNAMI ONOREVOLE
- BNL
- CALIENDO STUDIO
- CALI VINCENZO, RESPONSABILE UFFICIO ICE CAIRO
- CAMASTRA FABRIZIO, RESPONSABILE UFFICIO ICE ATENE
- CAMERA GUIDO, DIRETTORE GENERALE SOA GROUP
- CASEITALY
- CATTI SANDRA, CNI
- CIOTTI VOTTORIA, MIT
- CONFIMI EDILIZIA
- DAL VERME ALESSANDRA, DIRETTORE AGENZIA DEL DEMANIO
- DANZI ANNA , VICE DIRETTORE FINCOFINCO
- DELL'ANNA FRANCESCO, ICE
- DE GREGORIO MARCO (TECHNICAL PROJECT MANAGER INNOVAZIONE E SVILUPPO UNI)
- EL ALAMI ABDELHAMID, WORLD SERVICES
- FASSIHI WADI, CONSIGLIO ARCHITETTI CASABLANCA
- FEDERCONTRIBUENTI
- FEDERSVILUPPO
- FIORE FERDINANDO, DIRETTORE ICE BERLINO
- FORNARELLI NICOLA, PRESIDENTE ACMI
- GAGGIOLI ROBERTA, DIRETTORE ASSITES
- GASPARINI FABIO, PRESIDENTE ASSITES
- GIUFFRIDA GIUSEPPE, DIRETTORE ZENITAL
- ICE
- IZZI GIANCARLO, DIRETTORE GENERALE ANCSA
- MAIONE PASQUALE, VVF
- MANNINO EROS, CAPO CORPO VVF
- MARCHESE ANGELA, DIRETTORE ANCSA
- MELE PAOLO, DELEGATO CSI
- MERENDINO GIUSEPPE, VVF
- MICHELINI LAURA, PRESIDENTE CASEITALY
- MIGLIARESE MICHELE, SEGRETARIO CNIM
- OCCHIUZZI ANTONIO, DIRETTORE DELL'ORGANISMO NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE TECNICA EUROPEA ITAB
- PADUANO GIUSEPPE, VIGILE DEL FUOCO, DIRIGENTE SUPERIORE UFFICIO PER LA SICUREZZA TECNICA DI COORDINAMENTO VICARIO DEL DIRETTORE CENTRALE
- PAGNINI FRANCESCO, RESPONSABILE UFFICIO ICE CASABLANCA
- PALMERI LUCA, VVF
- PASQUALE MICHELE, PRODUCT SPECIALIST ACCA SOFTWARE
- PASQUALUCCI CLAUDIO, RESPONSABILE UFFICIO ICDE ADDIS ABEBA
- PATRUNO MARCO, PRESIDENTE FISA E PRESIDENTE FILIERA ANTINCENDIO FINCO
- PAVAN ALBERTO, POLIMI
- SAN VITO MARIO, ACMI
- SANZ OSCAR NIETO, EUROPEAN COMMISSION OFFICER
- SBAI KARIM, PRESDENTE CONSIGLIO ARCHITETTI CASABLANCA
- SCALERA STEFANO, EX DIRETTORE AGENZIA DEL DEMANIO
- SETIEN ELISA, DIRETTRICE GENERALE EUROLUX
- SERRONI ROBERTA, MIMIT
- SOA GROUP
- SOLDANI VALERIO, RESPONSABILE UFFICIO ICE EAU
- SOLDINI MICAELA, RESPONSABILE UFFICIO ICE BUCAREST
- TATONI ALESSANDRA, RESPONSABILE UFFICIO LEGALE SOA GROUP
- TESTANI ELEONORA, PRESIDENTE ANCSA
- TINTO DOMENICO, MAECI
- TRIBUNALE DI LATINA
- TRIBUNALE DI ROMA
- UNI
- VENTURINI EDOARDO, PUBLIC AND ADMIN LAW DELOITTE LEGAL
- VVF
- ZINGARETTI LUCA, ATTORE

Newsletter a cura dell'Ufficio di Comunicazione FINCO
Via Brenta 13-00198 Roma-Tel 06/855203 email comunicazione@FINCOweb.org



COMITATO CONSULTIVO FINCO

Prof. Marcello Basili Professore Associato di Economia Politica presso l'Università di Siena	Ing. Paolo Cannavò Presidente FECC (Federazione Europea del Manager delle Costruzioni) e membro Giunta nazionale Federmanager	Prof. Innocenzo Cipolletta Presidente AIFI e Fondo Italiano d' Investimento	Prof. Federico Della Puppa Ordinario di Economia e gestione delle imprese presso l'Università Iuav di Venezia	Prof. Giuseppe Martino Docente Università "La Sapienza" di Roma - Facoltà Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica - Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.	Avv. Francesco Morabito Consulente, esperto Public Affairs
On. Aurelio Misti Presidente CNIM (Comitato Nazionale Italiano Manutenzione) e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	Avv. Arrigo Varlato Sinisi Esperto Settore Contratti Pubblici	Prof. Manlio Vendittelli Architetto, ordinario di urbanistica, esperto in Filosofia dei sistemi, Pianificazione ecologica, Economia circolare, Sapienza Università di Roma	Prof.ssa Maristella Vicini Amministratore Unico ISEA (Istituto di Studi per l'Economia Applicata). Docente presso Luiss		

SE NON VUOI RICEVERE PIU' LA NEWSLETTER FINCO SCRIVI "CANCELLAMI"